

## ADA.16.03.08 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEI CORPI IDRICI E DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 1** - Quantificare il bilancio idrico-idrologico del territorio di competenza individuando e valutando lo stato di qualità dei corpi idrici (sotterranei, superficiali e a specifica destinazione) e calcolando il deflusso ecologico al fine di garantire un regime idrologico idoneo al raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati

## 1 - INDIVIDUAZIONE DEI CORPI IDRICI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Grado di complessità 3

### 1.3 INDIVIDUAZIONE CORPI IDRICI

Individuare i corpi idrici, superficiali e sotterranei, dell'area territoriale di competenza e la loro caratterizzazione quali-quantitativa attraverso l'utilizzo di documenti cartografici e la realizzazione di indagini geologiche ad hoc

Grado di complessità 2

### 1.2 AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DI QUALITÀ AMBIENTALE

Aggiornare gli obiettivi di qualità ambientale, delle condizioni di rischio di non raggiungimento degli stessi e delle situazioni di deroghe agli obiettivi delle Direttive Comunitarie in funzione delle specificità territoriali e delle evoluzioni normative in materia

Grado di complessità 1

### 1.1 DEFINIZIONE OBIETTIVI DI QUALITÀ AMBIENTALE

Individuare gli obiettivi di qualità, per le diverse matrici ambientali di interesse, in accordo alla normativa nazionale ed alle direttive comunitarie emanate in materia

## 2 - MONITORAGGIO DELLO STATO DEI CORPI IDRICI E DELL'UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA

Grado di complessità 3

### 2.3 ANALISI PRESSIONI E IMPATTI SULLE RISORSE IDRICHE

Applicare il Modello DPSIR (Driving forces, Pressure, State, Impact e Response) per valutare la significatività delle pressioni e degli impatti, utilizzando le metodologie presenti in letteratura

## ADA.16.03.08 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEI CORPI IDRICI E DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Grado di complessità 2

### 2.2 RACCOLTA DATI ATTIVITÀ ANTROPICHE

Raccogliere i dati relativi alle attività antropiche che interagiscono con lo stato delle acque superficiali e delle acque sotterranee

Grado di complessità 1

### 2.1 MONITORAGGIO DELLO STATO DEI CORPI IDRICI

Aggiornare le informazioni inerenti lo stato di qualità ambientale dei corpi idrici attraverso le reti di monitoraggio all'uopo attivate

## 3 - DEFINIZIONE DEL BILANCIO IDRICO-IDROLOGICO

Grado di complessità 2

### 3.2 QUANTIFICAZIONE BILANCIO IDRICO-IDROLOGICO

Calcolare il bilancio idrico-idrologico per la valutazione delle risorse disponibili per gli usi antropici attraverso la rilevazione o stima dei quantitativi di risorsa disponibili

Grado di complessità 1

### 3.1 CALCOLO DEL DEFLUSSO ECOLOGICO (DE)

Calcolare il Deflusso Ecologico (e-flow), ovvero il deflusso "minimo", che consente di assicurare il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalle normative vigenti in materia e declinati nel Piano di Gestione Acque

## ADA.16.03.08 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEI CORPI IDRICI E DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Rilievi e mappe (informatizzate o cartacee) del territorio oggetto di programmazione
- Dati socio-economici del territorio oggetto di programmazione
- Normative vigenti in materia di qualità ambientale

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche di definizione obiettivi di qualità ambientale
- Tecniche di lettura di documenti cartografici
- Tecniche e operatività di indagini geologiche
- Metodologie di analisi pressioni e impatti sulle risorse idriche
- Modello DPSIR (Driving forces, Pressure, State, Impact e Response)
- Tecniche di calcolo del Deflusso Ecologico (e-flow)
- Metodologie per la quantificazione del bilancio idrico-idrologico
- Tecniche di analisi dati sulle attività antropiche

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Stato di qualità ambientale dei corpi idrici aggiornato
- Bilancio idrico-idrologico definito

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

##### ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le tecniche di definizione obiettivi di qualità ambientale per le diverse matrici ambientali di interesse
2. Le tecniche di lettura di documenti cartografici utili a individuare i corpi idrici, superficiali e sotterranei
3. L'insieme delle tecniche e operatività per la realizzazione di indagini geologiche
4. Le metodologie di analisi pressioni e impatti sulle risorse idriche in particolare quelle proposte dagli Enti di riferimento tra cui l'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
5. Il modello DPSIR (Driving forces, Pressure, State, Impact e Response)
6. Le tecniche di calcolo del Deflusso Ecologico (e-flow)
7. Le metodologie per la quantificazione del bilancio idrico-idrologico
8. Le tecniche di analisi dati sulle attività antropiche

## ADA.16.03.08 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEI CORPI IDRICI E DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: A partire da un set dato, effettuare un'analisi delle pressioni e degli impatti applicando il Modello DPSIR (Driving forces, Pressure, State, Impact e Response)
2. Colloquio tecnico sulle modalità di calcolo del Deflusso Ecologico (e-flow) e del bilancio idrico-idrologico

**ADA.16.03.08 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TUTELA DEI CORPI IDRICI E DI  
PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

**FONTI**

ISPRA, Linee guida per l'analisi delle pressioni ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, 2018.

DIRETTIVA 2000/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale.